



L'ARTIGIANO COMASCO

Confartigianato
Imprese Como

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 7 - Luglio/Agosto 2013



Lascia
la TUA
impronta sul
Muro Maestro
di Confartigianato

scolaro a Livigno, 1961

Premi di Studio

Giovanni Zampese

per laureati e diplomati
dal 1° ottobre 2012 al 30 settembre 2013

Scadenza per la presentazione delle domande: 14 ottobre 2013

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede: Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax n 031.7377.800
e-mail: info@cracantu.it - n. di CASSAinlinea 840-008800

Le nostre filiali: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Cantù - Cascina Amata, Cantù - Mirabello, Cantù - Pianella, Cantù - Vighizzolo, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Solbiate, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.

Il modulo per la richiesta di assegnazione e il regolamento sono disponibili presso tutte le nostre filiali e sul sito **www.cracantu.it**.

Organo ufficiale di
 Confartigianato Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i soci
 di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori
 della comunicazione n. 7989. Il prezzo di abbonamento annuale al periodico
 è pari a € 5,00, ed è compreso nella quota associativa. La quota associativa
 non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

I TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE

COMO Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.3161

I nostri fax

Segreteria Generale	031.278.342
Confartigianato Servizi Como srl	031.316.353
Emasa Service - Emasa - Per un Sorriso	031.316.266
Patronato Inapa	031.316.245
Servizi Fiscali	031.316.208
Servizio Paghe	031.316.370
Servizio Rifiuti + Ambiente	031.316.324
Area Sindacale	031.316.311
Area Formazione	031.316.312
Ufficio Tesseramento	031.316.430
Caif	031.316.353

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente, Marco Galimberti
 Segretario Generale, Francesco Chirico
 Vice Segretario Generale, Pierpaolo Perretta



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE
 STAMPA PERIODICA ITALIANA

Direttore responsabile: Fausto BASAGLIA

Comitato di redazione: Francesco CHIRICO,
 Pierpaolo PERRETTA,
 Fausto BASAGLIA

Hanno collaborato: Giuseppe AZZOLINI,
 Vincenzo AIELLO,
 Marilena BAVUSO,
 Francesco BILANCIA,
 Roberto BONARDI,
 Annalisa BRUNATI,
 Alberto CAMEL,
 Lucia COLZANI,
 Giuseppe CONTINO,
 Sonia COSENTINO,
 Fabio FUMAGALLI,
 Claudio MASCHERONI,
 Sabina NOVATI,
 Giuseppe PUGLIESI,
 Ettore ROMANO,
 Emanuela TARDIOLA

Pubblicità: CONFARTIGIANATO
 SERVIZI COMO SRL
 Viale Roosevelt, 15
 Como - Tel. 031.3161

Stampa: LARIOPRINT SNC
 Como - Via Brambilla 29

Sommario

luglio/agosto 2013

editoriale

Fate ricorso al buon senso e alla buona volontà
 per cambiare il Paese 3

cronaca

Zona a burocrazia zero. La Regione accelera
 Nasce Rete Imprese Italia Lombardia 4
 Firmato nuovo "Accordo per il Credito 2013"
 Dal dire al fare, non basta un decreto 5
 Le imprese artigiane nella morsa del fisco 6
 Giovani Imprenditori: la lettera di Elisabetta Maccioni 7
 Le nuove convenzioni per gli associati di Confartigianato 8
 Assemblea Confartigianato: i premiati 2013 19

categorie

A Berlino il primo "Trend Scouting"
 per acconciatori ed estetiste 10
 Anap: la bicicletta d'estate 10
 Installatori d'impianti: eppur si muove! 16
 Marcatura CE per i prodotti da costruzione 17
 Confartigianato Lombardia premia le donne d'impresa 18
 Le iniziative dei giovani imprenditori e professionisti 18

speciale "muro maestro" 11

notizie flash 20



[burocrazia]



[giovani]



[muro maestro]



[premiati]

confartigianatocomo.it - info@confartigianatocomo.it

S E D I	22100 COMO	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: info@confartigianatocomo.it	22028 S. FEDELE I.	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@confartigianatocomo.it
	22063 CANTU'	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@confartigianatocomo.it	22014 DONGO	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@confartigianatocomo.it da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30
	22036 ERBA	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@confartigianatocomo.it	22079 VILLA GUARDIA	S.S. Varesina - ang. Via Monterosa - C.C.Centerville Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@confartigianatocomo.it
	22074 LOMAZZO	Via Privata Monte Pollino, 5 Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@confartigianatocomo.it	22076 MOZZATE	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@confartigianatocomo.it
	22017 MENAGGIO	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@confartigianatocomo.it	22018 PORLEZZA	Via Garibaldi, 81 - apaporlezza@confartigianatocomo.it tutti i mercoledì dalle 8.30 alle 12.30
	22066 MARIANO C.	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@confartigianatocomo.it	22021 BELLAGIO	Via Garibaldi, 1 - apabellagio@confartigianatocomo.it tutti i lunedì dalle 8.30 alle 12.30

INAPA - 22100 Como - Viale Roosevelt, 19/a - Tel. 031.316.241 - Fax 031.316.245 - inapa@confartigianatocomo.it

ARTIGIANFIDI LOMBARDIA - 22100 Como - Viale Roosevelt, 19 - Tel. 031.273.086 - 031.240.653 - Fax 031.271.661 - www.artigianfidi.net

L'Estate Polare Volvo è calda di opportunità

**Volvo V60, Volvo S60 e Volvo XC60
a partire da 22.900 euro***



Modello

Offerta

Volvo S60 D2 Kinetic	22.900,00 euro*
Volvo V60 D2 Kinetic	24.250,00 euro**
Volvo XC60 D3 Business	28.800,00 euro***

**VOLVO S60. VALORI MASSIMI NEL CICLO COMBINATO:
CONSUMO 9,9 L/100KM. EMISSIONI CO₂ 231 G/KM.**

**VOLVO V60. VALORI MASSIMI NEL CICLO COMBINATO:
CONSUMO 10,2 L/100KM. EMISSIONI CO₂ 237 G/KM.**

**VOLVO XC60. VALORI MASSIMI NEL CICLO COMBINATO:
CONSUMO 10,7 L/100KM. EMISSIONI CO₂ 249 G/KM.**

*VOLVO S60 D2 Kinetic. Prezzo di listino 30.140,00 euro; Prezzo con il contributo del Concessionario che aderisce all'iniziativa 22.900,00 euro (esclusi IPT e contributo PFU). L'auto raffigurata comprende optional non inclusi nell'offerta. Offerta valida per le auto Model Year13 disponibili nello showroom Volvo. Info su volvocars.it e negli showroom Volvo.

**VOLVO V60 D2 Kinetic. Prezzo di listino 31.640,00 euro; Prezzo con il contributo del Concessionario che aderisce all'iniziativa 24.250,00 euro (esclusi IPT e contributo PFU). L'auto raffigurata comprende optional non inclusi nell'offerta. Offerta valida per le auto Model Year13 disponibili nello showroom Volvo. Info su volvocars.it e negli showroom Volvo.

***VOLVO XC60 D3 Business. Prezzo di listino 38.450,00 euro; Prezzo con il contributo del Concessionario che aderisce all'iniziativa 28.800,00 euro (esclusi IPT e contributo PFU). L'auto raffigurata comprende optional non inclusi nell'offerta. Offerta valida per le auto Model Year13 disponibili nello showroom Volvo. Info su volvocars.it e negli showroom Volvo.

Autopremier4 s.r.l. COMO - Via Scalabrini 87 - Tel. 031.521220 • www.autopremier4.it
VALMADRERA (LC) - Via Santa Vecchia 3 - Tel. 0341.201857

Visitate il nostro sito per scoprire nelle News la convenzione commerciale speciale riservata alle aziende associate confartigianato Como.

Fate ricorso al buon senso e alla buona volontà per cambiare il Paese



Marco Galimberti

Presidente

Confartigianato Imprese Como

Arriviamo da un inverno caldissimo e stiamo affrontando un'estate altrettanto calda. Non mi sto riferendo agli eventi atmosferici, che peraltro hanno caratterizzato a loro modo questa prima metà del 2013, ma alla situazione di carattere politico, economico e sociale del nostro Paese. Nulla di nuovo sotto il sole estivo. La politica si attorciglia su se stessa, il Governo delle larghe intese non approfitta della "larga" maggioranza per mettere finalmente mano alle riforme e ai tagli da attuare, troppo impegnato a evitare trappole ed ostacoli che porterebbero all'ennesima crisi istituzionale, l'economia arranca e sul piano sociale la disoccupazione e il malcontento generale impregnano l'aria di luglio. Non c'è nulla di cui rallegrarsi. In occasione della pausa estiva, nella quale auguro a tutti quanti di poter approfittare di qualche giorno di riposo, sento di dovermi ripetere e di doverlo fare sempre più spesso, finché non vedremo qualche spiraglio di cambiamento positivo, non ho detto ripresa, ma cambiamento positivo, sollecitando tutti a far ricorso, per quanto è possibile al buon senso e alla buona volontà. Dietro una scrivania, un'insegna, dietro un'uffi-

cio, o a un pezzo di carta ci sono sempre delle persone che, con il buon senso e la buona volontà possono superare tutti gli ostacoli, rendere la vita di tutti più semplice, condividere il benessere di un Paese contribuendo a remare tutti nella stessa direzione. La politica per prima, dovrebbe dare un segno tangibile di buon senso e buona volontà attuando le riforme, ammettendo gli errori e porvi rimedio, senza vergogna, senza pregiudizio, difendendo stoicamente e ad oltranza ideologie che, con la praticità quotidiana nulla hanno a che fare. Se il SISTRI si è rivelato un disastro, non lo si ripresenta. Si ammette con umiltà la direzione sbagliata e s'imbocca una strada diversa, coerente con l'obiettivo che ci si era posti, senza per questo mettere in croce milioni di imprenditori. Quando sbagliamo noi, nelle nostre aziende, paghiamo di persona. Cerchiamo le soluzioni e dagli errori impariamo a mettere a frutto l'esperienza. Sono ormai più di cinque anni che lavoriamo nelle difficoltà. E nel loro aumentare, aumentano anche i sacrifici che vengono richiesti a noi imprenditori, e a tutto il Paese senza però vederne i risultati. Non sto qui ad elencare i tributi che, prima il Governo tecnico (del quale stiamo pagando l'IMU e in questi giorni un ingiustificato aumento della TARES), poi questo Governo, che dice di non voler aumentare le tasse ma poi mette mano alle marche da bollo, all'iva (spostando l'aliquota del 4 al 10 su diversi beni), e non è ancora stato scongiurato l'aumento dell'1% che porterà al 22% l'imposta sul valore aggiunto, diminuendo di fatto e ancora una volta il valore e la capacità competitiva delle nostre aziende, con buona pace anche dell'aumento dei consumi. Il peso fiscale aumenta, le aziende chiudono. Ma i burocrati hanno fatto bene i conti? Sono sicuri che maggiori tasse assicureranno maggiori entrate?

Se ci saranno meno aziende, probabilmente ci saranno meno introiti da reddito d'impresa, senza contare la minore occupazione, l'aumento della spesa sociale, l'indebolimento complessivo del sistema

Paese. E' il buon senso di cui parlavo è necessario in questi frangenti, prima di compiere azioni che possono risultare devastanti per il Paese. Il buon senso che troviamo nelle migliaia di famiglie italiane che vogliono garantire il futuro ai propri figli attraverso il mantenimento a denti stretti della propria azienda, del proprio lavoro a suon di sacrifici.

Qualche settimana fa, in un intervento pubblico, proprio il presidente del Consiglio Letta faceva riferimento ai padri che, nel voler garantire il futuro ai figli cercano di risparmiare il più possibile e così facendo, a suo dire, rischiano di creare ulteriori contrazioni dei consumi non garantendo comunque una qualità di vita futura alla propria famiglia. Ora, con il rispetto che si deve, vorrei dire al Presidente Letta che, non solo non riusciamo a risparmiare per il futuro dei nostri figli, ma non riusciamo neppure a contare sui guadagni quotidiani, quando arrivano, per mantenere azienda e famiglia, perché vengono assorbiti dai mille rivoli di una tassazione ormai incontrollata. Vanificati da un sistema fiscale che ci fa lavorare fino al 26 luglio di ogni anno per uno Stato dissenato, che ci chiede un acconto d'imposta che è ancor più elevato del saldo. E' il cane che si morde la coda e che a poco a poco si auto-divorerà. Vorrei non scendere nella demagogia, ma questa è la triste realtà dalla quale sembra impossibile riuscire a staccare. Credo invece sia necessario per tutti, nelle prossime settimane d'agosto, trovare un po' di tempo per una meritata pausa di riposo: dal lavoro, dai pensieri quotidiani, dagli impegni che ci assillano, ma anche un'utile occasione per riflettere, specialmente coloro che hanno scelto la pesante responsabilità di guidare il Paese fuori dal guado, e che non sempre dimostrano non solo di saperlo fare ma soprattutto di volerlo fare. Ciononostante voglio augurare a tutti anche se saranno brevi, serene vacanze, con l'auspicio di ritrovare una rinnovata forza con la quale contribuire a cambiare in meglio il destino delle nostre imprese e del nostro Paese.

Zona a burocrazia zero. La Regione accelera



*Con una mozione
il Consiglio
Regionale
accelera gli
impegni della
Giunta Maroni*

Il Presidente di Confartigianato Marco Galimberti, in occasione dell'Assemblea dei Delegati Artigiani, alla presenza del Governatore della Lombardia Maroni, sollecitava la Regione ad accelerare il processo di realizzazione di una "zona a burocrazia zero" per la provincia di Como, frutto del documento condiviso dal Tavolo per la Competitività, per favorire il concreto snellimento delle pratiche burocratiche a carico delle imprese, ed aumentarne così la competitività nazionale ed internazionale. Il consigliere regionale comasco Dotti, ha presentato una mozione

che ha raccolto il consenso "bipartisan", firmata fra l'altro dai consiglieri comaschi: Fermi, Gaffuri e Maroni, con la quale il Consiglio Regionale impegna il Presidente e la Giunta Regionale ad attuare interventi decisi nei confronti del Governo affinché – come si legge nel testo della mozione – attraverso una delibera del Cipe, si consenta alla Regione Lombardia di entrare a far parte delle "zone a burocrazia zero" e a porre in essere iniziative a favore di nuove realtà aziendali lungo la fascia di confine per evitare il cosiddetto "pendolarismo imprenditoriale".



Nasce Rete Imprese Italia Lombardia



E' stata presentata a Milano la costituzione del Coordinamento regionale di Rete Imprese Italia Lombardia che rappresenterà una parte estremamente rilevante del sistema economico-impresitoriale regionale: commercio, turismo, servizi e artigianato esprimono, infatti, l'86% delle imprese lombarde (816.000 imprese); il 78% degli addetti (3.345.000 lavoratori) e il 72% del Pil regionale (235,5 miliardi di euro). Rete Imprese Italia Lombardia, come Rete Imprese Italia nazionale, avrà un presidente portavoce, espresso

a turno dalle associazioni rappresentate, (per il secondo semestre 2013, Fausto Cacciatori di Cna Regionale) ed un Comitato di presidenza. Sede e segreteria di Rete Imprese Italia Lombardia saranno affidate, a turno, all'associazione che esprimerà il presidente portavoce.

Alla Conferenza stampa, fra i rappresentanti delle Associazioni era presente anche il Presidente Regionale di Confartigianato Lombardia Eugenio Massetti e il Vice Presidente comasco Marco Galimberti, Presidente della nostra Associazione.

BANCHE E IMPRESE

Firmato nuovo "Accordo per il Credito 2013"



Un nuovo accordo in favore delle Pmi italiane è stato firmato a Roma dall'Abi, Alleanza Cooperative Italiane (che riunisce Agci, Concooperative, Legacoop), Cia, Clai, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confedilizia, Confetra, Confindustria, Rete Imprese Italia (che riunisce Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti). Considerata l'attuale congiuntura economica, all'interno della quale non si attenuano le tensioni finanziarie delle imprese, l'Abi e le Associazioni delle imprese, hanno aggiornato le misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti previste dai precedenti accordi, focalizzando maggiormente il bacino dei potenziali utilizzatori su quelle Pmi che, per quanto economicamente sane, manifestano un'eccessiva incidenza degli oneri finanziari sul fatturato in conseguenza della diminuzione di quest'ultimo per effetto della crisi economica. Gli interventi finanziari previsti per le imprese sono di 3 tipi:

- Operazioni di sospensione dei finanziamenti.
- Operazioni di allungamento dei finanziamenti.
- Operazioni per promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività.



Francesco Chirico

Segretario Generale

Confartigianato Imprese Como

DAL DIRE AL FARE, non basta un decreto

E così stanno per passare i fatidici 100 giorni, quelli per intenderci durante i quali ogni compagine governativa di qualunque colore e comunque la pensi, spara le migliori cartucce. Ma se andiamo ad analizzare oggettivamente e razionalmente la situazione generale, purtroppo, se cartucce sono state sparate, erano talmente insignificanti da non aver prodotto alcunché. L'impressione (ma oramai non è più nemmeno solo un'impressione) è che non sappiano nemmeno bene in che direzione sparare né con quale arma. Per uscire dalla metafora direi che si sono persi mesi preziosi senza aver raggiunto nessun risultato sostanzioso.

Eppure le premesse c'erano tutte. Un Governo, cosiddetto delle larghe intese, serve proprio a prendere provvedimenti che nessun altro governo, per paura di perdere consensi e dare vantaggi all'opposizione, potrebbe mai adottare, senza decretare il proprio suicidio politico.

Ma allora, se il problema non è la paura di perdere consenso a favore dell'avversario, qual è il problema? Una famosa battuta di Woody Allen diceva pressappoco così "ho incontrato molta gente che sa come far uscire il paese dalla crisi, peccato che facciano i barbieri o i barman". Come in tutte le battute di spirito, c'è del vero in questa affermazione. Provino i politici ad uscire dalle loro gabbie dorate e ascoltino il ventre del paese. Scoprirebbero che la maggior parte delle persone ha capito benissimo il problema col quale stiamo convivendo da troppo tempo (lo ricordo, sono più di 6 anni) e non basta, ha capito anche come se ne esce.

Ho sentito imprenditori fare questo semplice ma illuminante ragionamento: se lo Stato diminuisse la pretesa di quello che gli serve per funzionare (spesa pubblica) potrebbe abbassare le tasse, facendo rimanere nelle tasche della gente più soldi, così che possano comperare più beni e servizi. Per produrre la maggior quantità di questi beni e servizi occorrerà che gli imprenditori assumano più dipendenti. E il gioco è fatto. Invece, quello che mi dicono a seguito del provvedimento che mette a disposizione dei

datori di lavoro un certo importo (un miliardo e mezzo di euro in non so quanti anni) è che non si può partire da lì. Mi dicono che stante le attuali condizioni, anche se il dipendente non costasse nulla... non lo prenderebbero lo stesso, perché non avrebbero nulla da fargli fare! Drammatico ma non fa una piega. E intanto si parla, si discute, si blatera, si litiga, ci si confronta, si riflette, si fanno "tavoli", si "buttano i problemi sul tappeto", si inaugurano nuove commissioni e sottocommissioni. Alla fine, tutto questo lavoro (si fa per dire), cos'ha prodotto?

Quasi nulla. Siamo arrivati al punto che gli imprenditori tutti, devono "prestare" soldi allo Stato (attraverso l'aumento dell'acconto sulle tasse) per permettere loro di rimandare a settembre (come si fa con gli studenti scarsi) le decisioni sulle due spade di Damocle che abbiamo sul capo (IVA e IMU).

E il resto? E tutto il resto?

E la situazione drammatica dei giovani senza un lavoro? E l'abolizione delle Province? E la diminuzione del costo del lavoro? E la diminuzione del numero dei parlamentari? E il costo standard nel campo sanitario? E l'abbassamento delle tasse? E la riduzione della burocrazia? E i tempi biblici della giustizia (civile soprattutto)? Vedremo dopo le ferie d'agosto (lor signori e la Fiat sono gli unici che ancora considerano Agosto come chiuso per ferie).

Per intanto, dedicato a tutti quelli che pensavano di aver trovato rimedio ad un brutto vizio, beccatevi la tassa sulle sigarette elettroniche.

p.s. Mentre scrivo, apprendo dal Corriere che il nostro debito pubblico è arrivato e anzi ha superato il tetto psicologico dei 130mila miliardi di euro (in lire non lo saprei neanche quantificare). Quello che però non c'è scritto è che uno dei motivi per cui abbiamo splafonato è la quota italiana per il fondo "salva stati". Cioè noi, messi come siamo messi, abbiamo girato, sull'unghia, 45 miliardi di euro (quarantacinque!!!) all'Europa.

Bravi no?



Francesco Bilancia e Marco Galimberti

Le imprese artigiane nella morsa del fisco

Oltre cento artigiani al convegno organizzato da Confartigianato Imprese sul “Decreto del Fare”

Più di cento imprenditori e imprenditrici hanno partecipato al dibattito promosso da Confartigianato Imprese sui provvedimenti fiscali varati dal Governo Letta, con particolare attenzione al decreto “del fare” e alle novità sulle agevolazioni e gli interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica.

Dopo un’accurata introduzione del Presidente di Confartigianato Marco Galimberti, che ha stigmatizzato l’ennesima richiesta di sacrifici alle imprese che, prima o poi non saranno più in grado di sostenere, e l’attuale

appesantimento di carattere fiscale che sta minando ancora una volta la capacità competitiva delle imprese, è intervenuto il direttore delle politiche fiscali di Confartigianato Andrea Trevisani, introdotto dal responsabile dell’area fiscale di Confartigianato Como Francesco Bilancia, che ha presentato un quadro critico dei conti di uno Stato che, per rispondere alle esigenze di bilancio, non può che ricorrere ad ulteriori prelievi di carattere fiscale, che però non tengono conto delle ricadute negative che hanno e avranno sull’economia del territorio. I provvedimenti per i comparti delle



Andrea Trevisani

costruzioni, con il rinnovo delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni e la riqualificazione energetica sono molto importanti per le nostre aziende – ha sottolineato Trevisani – ma non bastano a rilanciare un settore in pesante debito d’ossigeno e tanto meno riusciranno ad arginare i mille rivoli di tassazione nazionale, regionale e locale che sono il vero assillo delle nostre imprese. Prima di Trevisani, è intervenuta Licia Redolfi, ricercatrice dell’Osservatorio Regionale di Confartigianato Lombardia, che attraverso grafici e numeri, ha presentato una fotografia del Paese estremamente critica con particolare attenzione al comparto dell’edilizia e delle costruzioni in generale.

LA PAGINA DEI GIOVANI IMPRENDITORI

La lettera aperta della Presidente Provinciale ELISABETTA MACCIONI



Elisabetta Maccioni

Cari giovani e cari associati, vi do il benvenuto sulla nuova pagina dedicata al gruppo giovani imprenditori e alle sue iniziative con una lettera aperta.

Inizio in modo insolito, sicuramente diverso, e forse poco “convenzionale” raccontandovi l’esperienza di una giovane imprenditrice artigiana di 26 anni, avvicinatasi a Confartigianato solo perché accompagnava la propria madre (dirigente) alle riunioni “per forza”. Vi sto parlando di una giovane che si è avvicinata all’associazione

(per caso), catapultata in un “mondo diverso” apparentemente lontanissimo da lei. Da “estranea” sentiva decantare tutte le iniziative che l’associazione faceva, le battaglie che perseguiva e le ottime opportunità che l’allora ApA Como dava ai propri associati. Ma, le domande erano frequenti e sempre le stesse: questa associazione cosa può o potrà mai fare per me? A cosa mi può servire, e a cosa può servire per la mia impresa? Cosa c’entra con me, con la mia vita e la mia azienda?

Passa qualche tempo, e arriva quel grande passo di cui parliamo tanto, che si chiama “ricambio generazionale” e il doversi mettere in prima fila in azienda, e di conseguenza la presa di coscienza che forse tutto è grande; quasi troppo grande per “farcela” da sola, o semplicemente che, con l’aiuto di “qualcuno” potrebbe fare di più e farlo meglio.

Queste riflessioni la portano quindi alla consapevolezza di cosa può offrire quella struttura di mattoni rossi chiamata Confartigianato, rendendosi conto che quella grossa struttura apparentemente lontana, non solo può fare molto per lei e per gli imprenditori artigiani, ma che gli imprenditori artigiani possono fare molto per la struttura.

A poco a poco l’associazione le inse-

gnerà, non solo quanto siano legati a doppio filo, ma soprattutto quanto sia importante il senso di appartenenza, la bellezza e il valore del confronto con altri imprenditori e la possibilità di risolvere al meglio e più velocemente i problemi con la burocrazia, spiegandole inoltre come dare il proprio contributo, mettendosi in gioco e amandola, offrendole competenze sempre maggiori.

Così a piccoli passi, con umiltà, tenacia e voglia di imparare, le ha insegnato la consapevolezza e le capacità di mettersi in prima fila.

Da allora sono passati esattamente 10 anni, ma l’amore che provo per la mia Confartigianato è rimasto lo stesso, anzi è cresciuto sempre più, tanto da farmi diventare la Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori. Oggi, ogni volta che mi fermo a guardare la nostra Confartigianato amo pensare che ogni mattone sia un artigiano, uno di noi, che giorno dopo giorno la rende più solida dando il proprio contributo “alla sua crescita”.

Ne sono certa, oggi più che mai! Oggi che c’è una “disparata e viscerale” voglia di concretezza! Oggi più che mai che noi artigiani, noi giovani imprenditori artigiani per primi siamo stanchi di parole e vogliamo solo fatti! Noi che per primi se vogliamo cambiare le cose

dobbiamo metterci in gioco, ricominciando a pensare che fare associazione, aggregazione e sindacato di impresa è solo un nostro dovere! Ed è solo la nostra "salvezza" se non vogliamo farci travolgere dagli eventi.

Sento tutti i giorni giovani dire che sono stanchi, che non sono contenti di come vanno le cose, che non si fa nulla, ecc ecc, ma per contro penso che: se le cose non piacciono bisogna necessariamente fare qualcosa per cambiarle! Mettendoci la faccia e il cuore! Uscendo dalle proprie aziende e facendo qualcosa per sè e per i propri colleghi artigiani.

Iniziando dal senso di appartenenza e dall'amore per la propria associazione. Dando il proprio contributo per vederla crescere sempre più.

Non dimentichiamo mai infatti che la Confartigianato siamo noi!

Non dimentichiamo che dobbiamo viverla come la "nostra casa", e come in tutte le famiglie ognuno deve metterci tutte le forze in suo possesso perché il focolare sia sempre vivo e scoppiettante. Dobbiamo essere necessariamente oggi, qui e adesso giovani imprenditori lungimiranti che vogliono unirsi per dimostrare insieme cosa vogliono e possono. Dobbiamo dimostrare al mondo che non crediamo alle date anagrafiche scritte sui documenti di identità, perché chiunque smette di essere curioso, di imparare e di essere ambizioso è vecchio, che abbia 20 o 80 anni. Chiunque invece continua ad imparare ed essere curioso resta giovane.

La più grande vittoria nella vita infatti è mantenere la propria mente giovane. La differenza la fanno sempre le persone! Le persone che non si fanno trascinare dalla corrente, le persone che hanno voglia di fare qualcosa.

Ad esempio: tre persone erano al lavoro in un cantiere edile e avevano il medesimo compito, ma quando fu

loro chiesto quale fosse il loro lavoro, le risposte furono diverse: "spacco pietre" rispose il primo. "Mi guadagno da vivere" rispose il secondo. "Partecipo alla costruzione di una cattedrale" disse il terzo.

Credo quindi che sia solo un modo diverso di vedere e vivere le cose.

Quindi dobbiamo dimostrare chi siamo oggi, qui e ora. Non c'è più tempo da perdere! Perché questo è il nostro tempo! Il tempo che ci è dato! Non ne avremo dell'altro! Ora è il momento di dire eccomi, ci sono! Ora tocca a me. Altrimenti non potremo più lamentarci se veniamo chiamati "bamboccioni".

Ricordiamoci infatti che "la differenza tra il normale e lo straordinario è quel piccolo extra."

È ora quindi di fare quel piccolo extra anche fuori dalle nostre imprese.

Tutti noi sappiamo cosa vuol dire fare i conti tutti i giorni con burocrazia, tasse, incombenze sempre più dure, sappiamo bene cosa vuol dire sentirsi continuamente pressati "presi di mira", con balzelli sempre più alti, a volte insostenibili o quasi. Ma come pensate si possano contrastare tutte queste cose se ogni uno di noi si chiude nel proprio guscio? Come pensate si possano cambiare le cose se continuiamo a "raccontarcela tra di noi" senza farci sentire!?! Solo un gruppo di persone che condivide un obiettivo comune può raggiungere

l'impossibile, perché il lavoro di squadra è l'abilità di lavorare insieme verso una visione comune, ed è il carburante che permette a persone comuni di ottenere risultati non comuni.

Abbiamo il dovere di metterci in gioco e dare il nostro contributo, con le forze a nostra disposizione, senza aspettarci necessariamente qualcosa in cambio se vogliamo veramente iniziare a cambiare le cose.

Il senso di appartenenza infatti non include il "lo faccio perché ho un tornaconto". Ma semplicemente "lo faccio per il mio bene e il bene comune": questo è il vero senso di un'associazione.

Siamo il gruppo giovani e abbiamo obiettivi solidi, una missione da perseguire e una visione comune. Il tutto sorretto da valori concreti che ci accomunano, senso di appartenenza, piacere di lavorare insieme, lealtà, innovazione, sana competizione e dobbiamo essere motore di nuove idee, cantare fuori dal coro, far vivere l'associazione di energia vitale. Essere ricercatori folli.

Questo è da sempre lo spirito del gruppo giovani imprenditori di Confartigianato.

E allora ti Aspettiamo, porta la Tua Voglia di Fare nel Gruppo.

Termino la mia lettera dicendovi: **solo coloro che sono abbastanza folli da pensare di poter cambiare il mondo forse lo cambieranno davvero.**

SEGUITECI E DITECI LA VOSTRA

OPINIONE ANCHE SU



(Confartigianato gruppo giovani Como)

E



(@giovartico)

A Berlino il primo

Apri la mente e guarda al mondo per conoscere meglio le tendenze e il mercato

“TREND SCOUTING” per acconciatori ed estetiste



Accogliere, ma soprattutto soddisfare il cliente dei saloni di acconciatura o estetica oggi non è un esercizio semplice. Come riuscire ad allargare i propri orizzonti?

Come rendere trasparenti le mura dei propri saloni, aperti alle nuove esperienze, alle tecniche e alle previsioni che caratterizzeranno la moda, lo stile, la nostra immagine futura? Gli acconciatori e le estetiste comasche

vogliono andare oltre – sottolineano Ornella Gambarotto e Marusca Nava, rispettivamente Presidente degli acconciatori e delle estetiste di Confartigianato Como – partecipando al primo “trend scouting” programmato a Berlino nel prossimo mese di ottobre, che rappresenta una vera e propria azione di ricerca e conoscenza a 360°, attraverso la visita a saloni e centri specializzati, e concepire la propria professione conoscendo nuove tecniche, idee, e ambienti alternativi. **Il Trend Scouting si svolgerà a Berlino dal 6 al 9 ottobre 2013 con un programma estremamente nutrito e un pacchetto completo a disposizione dei partecipanti. Informazioni, dettagli e costi di partecipazione: Roberto Bonardi, Segretario Settore Benessere 031.316.332 - 335.283119 - r.bonardi@confartigianatocomo.it.**



La bicicletтата d'estate degli Artigiani Pensionati di Confartigianato

Anap Ancos Confartigianato Persone di Como ha promosso anche per quest'anno, la **PEDALATA D'ESTATE 2013**, su un percorso più impegnativo: Como/Lipomo/Erba/Lecco con livello di difficoltà media e una distanza di ben 32 km, che per molti amatori della bicicletta hanno significato un discreto impegno fisico. Eppure, una ventina di intrepidi si sono aggiunti ai più esperti ciclisti (tra questi ultimi anche Armando Corbetta di ben 83 anni, che ha dato filo da torcere ai più giovani e allenati) percorrendo con massima tranquillità ma con determinazione il percorso Como-Lecco. La bandierina d'avvio è stata alzata dal Presidente dell'Anap di Como Gianmaria Quagelli, insieme al Vice Presidente Adelmino Livio vero artefice dell'organizzazione delle “biciclettate” Anap-Ancos, insieme al consiglio del Gruppo comasco. Nella cittadina di “quel ramo del Lago di Como che volge a mezzogiorno”, è stato posto il traguardo sotto il quale c'era ad attendere i ciclisti comaschi, il Presidente dell'Anap-Confartigianato di Lecco Giovanni Mazzoleni, che oltre al



benvenuto, ha organizzato un'accoglienza concreta con diversi “generi di conforto” molto apprezzati dai partecipanti. Questa è l'ennesima bicicletтата promossa da Anap Ancos alla quale, fin d'ora si aggiungerà l'edizione autunnale per la quale le adesioni sono già aperte.

Riservato a tutti gli amici di Confartigianato

Il Muro Maestro



Il **Muro Maestro** è il muro più importante di un fabbricato. Quello che dà il sostegno e la solidità necessaria per durare nel tempo. Intitolare la nostra iniziativa "Il Muro Maestro" ci è sembrato il modo migliore per far comprendere lo spirito con cui è nata questa originale e importante iniziativa.

Di che si tratta?

E' molto semplice. Si tratta di "costruire" un muro trasparente, come lo sono le nostre imprese, acquistando una mattonella che riporti i propri dati essenziali, lasciando così traccia del proprio cammino in Confartigianato.

E' UN MODO PER DIRE: CI SONO!

Un modo per aiutarci nella cura e manutenzione della nostra casa, per renderla sempre più accogliente ed efficiente per chi la utilizza e la frequenta.

Ma è anche e soprattutto un atto d'amore verso la nostra Associazione.

Sono certo che, come sempre, la sensibilità di tutti sarà grande come grande sarà il risultato finale.

Grazie fin d'ora a chi vorrà essere una "mattonella" del nostro Muro Maestro, a sostegno della nostra casa.

Il Presidente
Marco Galimberti

Il Muro Maestro di Confartigianato

IN CHE COSA CONSISTE

Il “*Muro Maestro*” è una parete di 5 metri x 3 con il logo ufficiale di Confartigianato stampato al centro, collocato all'ingresso principale della Sede Centrale di Confartigianato di Viale Roosevelt, dal quale ogni anno transitano migliaia di persone.

Sul “*Muro Maestro*” verranno collocate “**mattonelle**” in plexiglass con una **sovrastampa indelebile dei dati identificativi** di chi vorrà acquistarla, per testimoniare il proprio sostegno, la propria vicinanza, la propria appartenenza maturata nel tempo a Confartigianato Imprese e consolidata per diversi motivi: artigiani associati, fornitori, sponsor, amici della nostra Associazione e gli stessi dipendenti della struttura.

COME SI PRENOTANO/ACQUISTANO LE MATTONELLE

Attraverso il sito internet www.confartigianatocomo.it apparirà un messaggio immediato che inviterà a recarsi sul layout del “*Muro Maestro*” interattivo, dal quale sarà possibile prenotare e acquistare la singola mattonella, cliccando sulla posizione scelta e di conseguenza sul numero esclusivo della stessa mattonella acquistata.

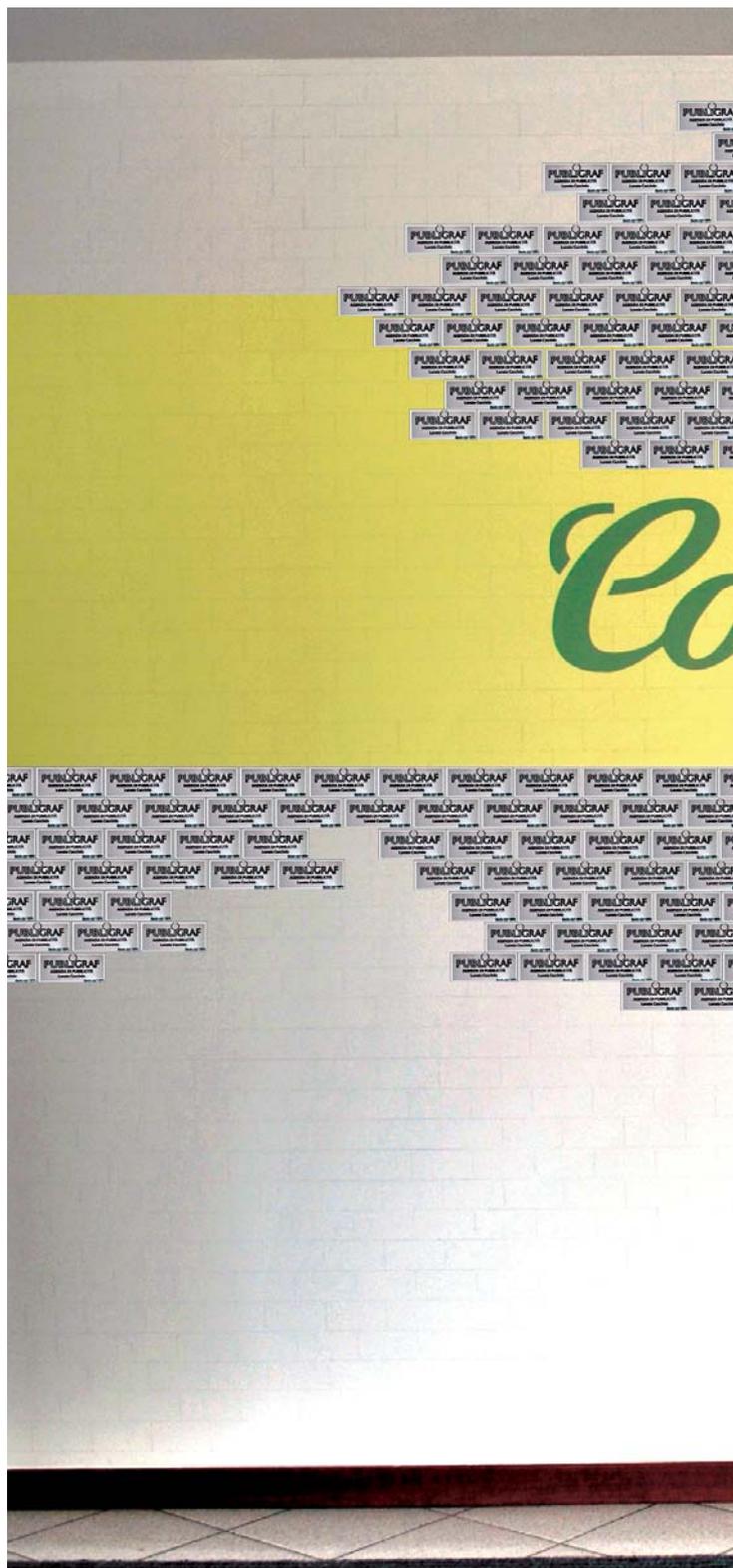
I METODI D'ACQUISTO DELLE MATTONELLE

Acquistare le mattonelle è molto semplice:

Sul sito www.confartigianatocomo.it sarà attivo il “*Muro Maestro*” con la collocazione interattiva delle mattonelle disponibili e di quelle acquistate. A queste ultime potrà essere collegato anche il proprio indirizzo web. *(Chi non avesse il sito, ricordiamo che Confartigianato può realizzare su preventivo qualsiasi tipo di sito internet web)*

Le mattonelle potranno essere acquistate secondo le seguenti modalità:

- via web come sopra descritto con l'ausilio di **carta di credito** o attraverso il **circuito di pagamento PayPal**
- via web, prenotando la mattonella e operare un **bonifico** intestato a Confartigianato Imprese Como, Viale Roosevelt 15 – Como
iban IT 44 S030 6910 9101 0000 0008 298
- presso tutti gli uffici di Confartigianato Imprese dislocati in provincia di Como.



ato Imprese Como



anartigianato Imprese Como



QUANTO COSTANO LE MATTONELLE

La mattonella misura cm 12 x 6 ed è in materiale plastico (plexiglass) con stampa personalizzata nera indelebile. Il "Muro Maestro" si compone di due categorie di costo:

- in corrispondenza della fascia gialla (posizione centrale) **150 euro + iva**
- in corrispondenza dello spazio bianco **100 euro + iva**

La mattonella originale verrà installata sul "Muro Maestro". Una copia della stessa mattonella installata, verrà consegnata in confezione ricordo all'acquirente.

SULLA MATTONELLA DOVRANNO ESSERE STAMPATE LE SEGUENTI INFORMAZIONI

- ragione sociale/denominazione/nome
- attività e sede dell'azienda o residenza
- socio dal.../fornitore/sponsor/dipendente

CHI PUÒ ACQUISTARE LA MATTONELLA

- Soci artigiani
- Ex Soci artigiani/pensionati
- Sostenitore (amici di Confartigianato)
- Sponsors
- Dipendenti della struttura
- Fornitori del sistema associativo

INFORMAZIONI:

Confartigianato Imprese Como

Viale Roosevelt, 15 - tel. 031.3161 - fax 031.278.342

www.confartigianatocomo.it - info@confartigianatocomo.it



NUOVO TRANSIT CUSTOM

LA FORZA DEL TUO LAVORO



Il Nuovo Ford Transit Custom è International Van of The Year.

Un premio prestigioso, conquistato con la forza dei contenuti:

- costi di gestione più bassi della categoria - consumi da 6,1 l/100 km e intervalli di manutenzione ogni 2 anni/50.000 km;
- migliore capacità di carico della categoria - fino a 3 europallet e 1.400 kg di portata utile sul passo corto;
- tecnologie uniche al servizio del tuo lavoro - controllo dell'accelerazione, SYNC e assistenza al mantenimento corsia.

E in più puoi contare sulle 5 stelle EURO NCAP, il massimo riconoscimento europeo in tema di sicurezza.

NUOVO FORD TRANSIT CUSTOM 2.2 TDCI

Clima, Radio, ESP, Start&Stop e garanzia Ford Protect 5 anni/200.000km.

€ 295 al mese TAN 2,95% TAEG 3,95% con leasing Ford Credit.



International Van of The Year 2013.



Iperauto SpA

Resp. C.V. Sig. Filippo Sassi
Via Como, 23 - Cantù
tel. 031.720359 - cell. 335.8179394
e-mail: f.sassi@iperauto.it



Go Further

Eppur si muove!

Liberalizzato l'allacciamento dei terminali di comunicazione alle interfacce della rete pubblica.

Nonostante ci siano cose che non vanno per il verso giusto, capita ogni tanto che anche al legislatore capitò di fare qualcosa di buono per gli installatori e per i cittadini. Grazie anche all'impegno di Confartigianato, in questi primi mesi del 2013, per gli installatori, stanno arrivando significativi "miglioramenti legislativi". Per anni, Confartigianato ha denunciato l'assurdità di una legge (L.109/91) e del suo decreto applicativo (DM 314/92 "Regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 28 marzo 1991 n.109, in materia di allacciamenti e collaudi degli impianti telefonici interni"), un decreto assurdo poiché imponeva quanti dipendenti le aziende dovevano avere, quanti automezzi, quali strumenti. Insomma escludeva molte piccole aziende artigiane dalla possibilità di realizzare impianti telefonici collegati alla rete urbana. Non solo, nonostante la legge si riferisse agli impianti telefonici interni ed all'allacciamento alla rete pubblica, capitava che ispettori zelanti multassero pesantemente le aziende e gli installatori che realizzavano impianti di reti LAN cioè gli impianti per collegare più computer nello stesso ufficio. Infatti nelle aziende, il vecchio impianto telefonico interno è praticamente scomparso da anni, sostituito dal un impianto elettronico, tipicamente definito "cablaggio strutturato". Si tratta di un impianto realizzato con cavo a coppie simmetriche (quattro coppie) posato seguendo criteri precisi e cablo alle estremità con prese dalle caratteristiche standard (RJ45); le norme tecniche forniscono i parametri e le indicazioni di come devono essere collegati e misurati per ottenere prestazioni minime garantite. L'abrogazione della vecchia legge e del suo decreto applicativo erano divenute una necessità improrogabile, e gli sforzi di Confartigianato erano arrivati ad un



Claudio Pavan

risultato nel 2010 quando dalla riunione del Consiglio dei ministri, era uscito un testo di decreto legislativo (il D.Lgs. 198/10 in recepimento della Direttiva 2008/63/CE) con l'articolo tre composto da un unico comma che abrogava sia la legge 109/91, sia il DM 314/92. La grande soddisfazione di Confarti-

giano si afflosciò pochi giorni dopo, quando sulla Gazzetta Ufficiale apparve il testo finale dove, all'articolo tre, era "spuntato" un secondo comma. Il primo comma abrogava la legge 109/91, il secondo manteneva in vigore il DM 314/92. Un'assurdità che ha creato problemi a molti colleghi artigiani. In pratica il decreto veniva applicato estendendolo a tutti i lavori previsti dal nuovo Decreto Legislativo che regolamenta i lavori di allacciamento dei terminali di telecomunicazione. Era avvenuto quello che, ammonisce un antico proverbio veneto: "xe peso el tacón del buso". La modifica aveva generato un mostro legislativo. Confartigianato, coinvolgendo anche le altre organizzazioni artigiane, aveva repentinamente segnalato la mostruosità e nonostante le rassicurazioni non successe nulla. Finalmente il legislatore (fortunatamente le persone non sono sempre le stesse) ha recepito le istanze di Confartigianato ed ha inserito nel decreto del fare (D.L. 69/13) un articolo (art. 10) che abroga il DM 314/92 e modifica alcune parti del D.Lgs.198/10 semplificando ed introducendo la Liberalizzazione dell'allacciamento dei terminali di comunicazione alle interfacce della rete pubblica. Certo non dobbiamo dimenticare che si tratta di un Decreto-Legge, ancorché subito operativo, potrebbe subire modifiche. Sarà importante seguire da vicino il percorso parlamentare. Per ora Grazie, ma ricordo che ci sono ancora molte leggi che soffocano il settore impianti. Confartigianato non si arrende, ma è necessario essere in tanti, iscriverli e fai iscrivere i tuoi colleghi a Confartigianato Impianti Como. L'interesse è comune e le soluzioni sono patrimonio di tutti.



*Il seminario tecnico di aggiornamento promosso da
Confartigianato Imprese*

Marcatura CE per i prodotti da costruzione



COSA CAMBIA CON IL NUOVO REGOLAMENTO 305/2011

Dal 1° luglio, il nuovo Regolamento europeo 305/2011 (CPR) ha modificato la disciplina della marcatura CE di tutti i prodotti da costruzione inseriti stabilmente negli edifici civili ed industriali. Una novità sostanziale, che andrà ad impattare direttamente su tutti gli imprenditori che svolgono l'**attività di fabbro e serramentista e che realizzano cancelli, portoni industriali, commerciali e da garage, porte, finestre, che dovranno marcare CE i loro**

prodotti. Dalla dichiarazione di conformità si passa alla dichiarazione di prestazione, un documento più completo che descrive nel dettaglio le caratteristiche del prodotto. Nel merito, Confartigianato Imprese ha presentato ad un'affollata riunione di imprenditori del settore, un seminario tecnico proprio sulle novità del Regolamento. Alla presenza dei presidenti del settore: Barbara Ramaioli per i fabbri e Giuseppe Tettamanti per serramentisti, insieme a Roberto Galli delegato di giunta per la sicurezza, è intervenuta la

dott.ssa Emanuela Tardiola, responsabile ambiente, sicurezza e certificazione di Confartigianato, che ha illustrato i vari aspetti tecnici della nuova normativa. *Sempre di più negli ultimi anni* – ha sottolineato – *i settori produttivi della carpenteria metallica in ferro e dei serramenti hanno visto aumentare gli obblighi normativi e, grazie a Confartigianato gli artigiani ottengono informazione, consulenza tecnica specializzata e supporto utile ad affrontare meglio le difficoltà di un mercato sempre più complesso ed esigente.*



22073 FINO MORNASCO
via Gorizia, 2
Tel. 031.92.72.77
Fax 031.92.77.73
E-mail: sma-mobili@libero.it

Mobili per ufficio

Scaffalature metalliche

Soppalchi

**Attrezzature per magazzino
di serie e su misura**

**Progettazione completa
di uffici e magazzini gratuita**



Reso noto il bando 2013

Confartigianato Lombardia premia le donne d'impresa

Le domande entro il 16 settembre

Conartigianato Lombardia ha reso noto il bando 2013, con il quale verrà dato un prestigioso riconoscimento del ruolo e dell'impegno delle imprenditrici iscritte al Sistema Confartigianato in Lombardia, con il patrocinio di Unioncamere Lombardia e che si sono particolarmente distinte in uno dei seguenti ambiti: 1) **Crescita e sviluppo**; 2) **Innovazione e Ricerca**; 3) **Diffusione di una cultura di imprenditoria socialmente responsabile**; 4) **Attività imprenditoriale a prevalente vocazione maschile**.

Possono partecipare al premio le imprese femminili con specifici requisiti descritti nel bando disponibile sul sito www.confartigianatocomo.it.

Le candidature potranno essere presentate entro e non oltre lunedì 16 settembre 2013.

La cerimonia di assegnazione dei premi, patrocinata da Regione Lom-



bardia, è programmata per domenica 3 novembre 2013 e si svolgerà nell'ambito della manifestazione "Week End Donna". Informazioni e consegna delle domande potranno essere effettuate e richieste a: Anna De Sanctis – Segretario Movimento

Donne Impresa Confartigianato Imprese Como tel. 031/316.432– fax. 031/278.342 – e mail: a.desanctis@confartigianatocomo.it.

Confartigianato Como ha inoltre istituito un servizio di assistenza a pagamento per l'istruttoria della domanda.

Le iniziative del coordinamento giovani imprenditori e professionisti



Dalla visita al Cern di Ginevra alla Festa d'Estate 2013

I giovani imprenditori e professionisti del Coordinamento della provincia di Como, sono sempre attenti a ciò che accade intorno alla loro realtà, confezionando di volta in volta iniziative di grande rilievo come la visita al CERN di Ginevra, il centro di ricerca nel quale si sperimentano le più innovative procedure della fisica delle alte energie, al quale hanno preso parte anche i rappresentanti di Confartigianato Imprese: Massimo Moscatelli, Daniela Negretti, Corinne Fasola e il segretario del gruppo giovani Roberto Bonardi. Anche per quest'anno il Coordinamento ha riproposto la "Festa d'Estate, a Villa Belinzaghi, il cui incasso è stato devoluto all'Associazione Inframente.



Le nuove convenzioni per gli associati di Confartigianato

Washing Car – Volvo – Hotel Cicerone Roma
Arbatax Park Resort – Th Resort e Alpitour Francorosso

Nuove convenzioni vanno ad arricchire il già cospicuo bouquet che Confartigianato, offre ai propri associati. Fra le convenzioni Provinciali, Confartigianato propone l'Autolavaggio Washing Car snc di Via Dante 90 a Como con il 20% di sconto sulle tariffe lavaggio vetture, mentre nell'ambito della vendita auto, nuova e prestigiosa entrata della blasonata VOLVO, attraverso la Concessionaria comasca Autopremier 4 srl di Via Scalabrini 87 che offre a tutti gli associati Confartigianato uno sconto che va dal 14 al 16% per l'acquisto di autovetture Volvo. Sempre nelle convenzioni stipulate a livello provinciale, troviamo l'Hotel Cicerone **** di Roma, Via Cicerone 55/C, con tariffe esclusive per gli artigiani comaschi per il soggiorno nella capitale. A livello nazionale invece, Confartigianato ha stipulato un'interessante accordo con l'ARBATAX PARK RESORT, che consente di usufruire di importanti riduzioni sulle tariffe di soggiorno della struttura, al quale si aggiunge la Convenzione con TH-Resort, che offre importanti riduzioni sulle tariffe. Chiudiamo con un importante accordo fra CONFARTIGIANATO e il tour operator ALPITOUR/FRANCOROSSO con sconti consistenti riservati agli artigiani. Informazioni sui dettagli delle convenzioni: area convenzioni, sig. Roberto Bonardi tal.031 316.332 fax 031 278.342

I TERMINI DELLE NUOVE CONVENZIONI CONFARTIGIANATO PER GLI ASSOCIATI

CONVENZIONI PROVINCIALI

Autolavaggio Washing Car snc - Via Dante 90 Como
20% di sconto sulle tariffe lavaggio auto

Concessionaria Volvo Autopremier 4 srl

Via Scalabrini 87 - 22100 Como

Sconto dal 14 al 16% per l'acquisto di autovetture

Hotel Cicerone **** - Via Cicerone 55/C - 00193 Roma

Tariffe convenzionate per il soggiorno in Hotel, anche nei week end e periodi fiera. Per prenotazioni contattare cicerone.booking@hotels.alpitourword.it - Fax 06/68801383 comunicando di essere soci Confartigianato.

CONVENZIONI NAZIONALI

CONFARTIGIANATO E ARBATAX PARK RESORT

La Convenzione con l'ARBATAX PARK RESORT, è riservata

agli imprenditori associati Confartigianato Imprese, ai soci Anap Confartigianato ed Ancos Confartigianato e consente di usufruire di importanti riduzioni sulle tariffe individuali da listino in solo soggiorno della struttura alberghiera del complesso Arbatax Park Resort. **Modalità di prenotazione:** le prenotazioni vanno effettuate attraverso l'Agenzia del Sistema Confartigianato:

ARTQUICK - Piazza Castello 29, 10123 Torino

Sig.ra Stefania Petrolino - Tel. 011.55.260.64 - fax: 0115526060

email: stefania.petrolino@artquick.it

E' prevista una quota d'iscrizione pari a Euro 10,00 a persona. Per avere diritto alla riduzione, il Socio deve figurare obbligatoriamente fra i partecipanti al soggiorno.

CONFARTIGIANATO E TH-Resort

La Convenzione con TH-Resort, è riservata agli imprenditori associati Confartigianato Imprese e consente di beneficiare di importanti riduzioni, applicate sulle tariffe da listino e sui prodotti appartenenti al gruppo. Lo sconto è praticato sulle quote individuali di partecipazione. Sono esclusi i costi dei voli e dei traghetti. Inoltre fino a 14 giorni lavorativi prima della partenza, in caso di offerte più convenienti per la stessa data e durata della Vacanza, la quota pagata verrà adeguata al miglior prezzo con l'agevolazione riservata. **Modalità di Prenotazione:** le prenotazioni vanno effettuate attraverso l'Agenzia del Sistema Confartigianato:

ARTQUICK - Piazza Castello 29, 10123 Torino

Sig.ra Stefania Petrolino - Tel. 011.55.260.64 - fax: 0115526060

email: vacanze@artquick.it

CONFARTIGIANATO E ALPITOUR/FRANCOROSSO

La Convenzione con Alpitour/Francorosso, è riservata agli imprenditori associati Confartigianato Imprese, consente di beneficiare di importanti riduzioni applicate sulle tariffe da listino e sui prodotti appartenenti al gruppo. Lo sconto è praticato sulle quote individuali di partecipazione (con esclusione della quota di iscrizione), è cumulabile con le offerte da catalogo e con la promozione per prenotazioni anticipate. Sono esclusi i costi dei voli non a catalogo, dei visti turistici, le tasse aeroportuali ed eventuali adeguamenti carburante. La convenzione è valida anche per i migliori Tour Operator nazionali appartenenti al gruppo come: Villaggi Bravo, Karambola e Viaggi-dea. **Modalità di Prenotazione:** le prenotazioni vanno effettuate attraverso l'Agenzia del Sistema Confartigianato:

ARTQUICK - Piazza Castello 29, 10123 Torino

Sig.ra Stefania Petrolino - Tel. 011.55.260.64 - fax: 0115526060

email: vacanze@artquick.it

ATTENZIONE: per poter accedere alle convenzioni sopra citate, è indispensabile che gli interessati allegino o esibiscano all'atto della prenotazione o dell'acquisto la copia della tessera Associativa o documentazione che confermi la regolare posizione associativa valida per l'anno in corso.

IMPOSTA DI BOLLO L'aumento dal 26 giugno 2013



In sede di conversione del decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013, è stata inserita una disposizione che stabilisce l'incremento dell'imposta fissa di bollo a 2 euro e a 16 euro. A decorrere dal

26 giugno 2013 quindi, le misure dell'imposta fissa di bollo di euro 1,81 e euro 14,62 sono rispettivamente elevate a euro 2 e a euro 16,00. L'incremento è stato inserito in sede di conversione del decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013, avvenuto con legge n. 71 del 24 giugno 2013, ed è previsto dal comma 3 dell'art. 7-bis.

APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA IVA DEL 4% ALLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI "RADIOTAXI"



Con Risoluzione n. 50 del 12 luglio 2013, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione dell'aliquota IVA del 4% alle prestazioni dei servizi "radiotaxi", ai sensi della

disposizione n. 36, tabella A, parte II,

D.P.R. n. 633/1972. In particolare ha precisato che: "il servizio radiotaxi attualmente utilizzato rientra nella nozione di "prestazioni di radiodiffusioni circolari relative al servizio di trasporto pubblico" di cui all'art. 5, comma 2, D.L. n. 70/1988"; in conseguenza l'IVA ridotta del 4% è applicabile anche alle prestazioni di servizio di radiotaxi più avanzati, ossia quelli con sistemi GPRS/GSM

RILASCIO DURC IN PRESENZA DI ONERI CONTRIBUTIVI ACCERTATI E NON ANCORA VERSATI



Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato uno specifico Decreto Ministeriale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 16 luglio 2013, con il quale ha stabilito le modalità per il rilascio

del DURC (documento unico di regolarità contributiva) anche in presenza di una certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati dall'azienda nei confronti della Pubblica Amministrazione di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati. In questo caso il documento rilasciato deve contenere l'indicazione dell'importo del debito contributivo e gli estremi della certificazione esibita attestante il credito vantato dall'interessato.

EQUITALIA: LE CARTELLE SARANNO NOTIFICATE VIA PEC ALLE SOCIETÀ

I primi a riceverle ai propri indirizzi email, in via sperimentale, saranno le persone giuridiche (società di persone e di capitali), con sede in quattro



regioni pilota: Molise, Toscana, Lombardia e Campania. Il contribuente potrà verificare in tempo reale i documenti inviati da Equitalia e avere la certezza del giorno e anche dell'ora esatta della notifica. Gli indirizzi email PEC utilizzati sono quelli presenti negli elenchi previsti dalla legge, pertanto si consiglia di controllare la propria casella di Posta Elettronica Certificata per rimanere sempre aggiornati.

RIMBORSI FISCALI: CI VUOLE IL CODICE IBAN PER ESEGUIRE GLI ACCREDITI

Al fine di ottenere i rimborsi fiscali, diversi da quelli Iva, eseguiti tramite gli accrediti sui conti fiscali degli Agenti della riscossione, l'Agenzia delle entrate, sollecita i contribuenti, per il tramite delle Associazioni di categoria, affinché siano comunicati o codici IBAN. Tale comunicazione deve essere effettuata personalmente dal contribuente in modo da garantire la sicurezza dei dati che attengono al conto corrente e la certezza del buon esito delle transazioni.



APPROVATO IL REGOLAMENTO IMPIANTI TERMICI.

INVARIATO PER ORA IN LOMBARDIA

Il 27 giugno 2013 sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 149 è stato pubblicato il D.P.R. n. 74 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio,



conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del Decreto Legislativo n. 192 del 19 agosto 2005. Informiamo che eventuali discordanze con provvedimenti regionali attualmente vigenti verranno armonizzati con specifici atti di recepimento. Pertanto in Regione Lombardia rimane in vigore il regolamento adottato con la D.G.R. n. 2601 del 30 novembre 2011.

SCEGLI IL TUO COLLABORATORE IN BASE AL SUO CURRICULUM.



CITROËN preferisce **TOTAL**
Le foto sono inserite a titolo informativo.

AFFIDABILI, VERSATILI, CONFORTEVOLI: I VEICOLI COMMERCIALI CITROËN SODDISFANO
QUALSIASI ESIGENZA DI LAVORO, CARICO E MOTORIZZAZIONE. UNA GAMMA AMPIA
E RICCA, DALLA QUALE PUOI SCEGLIERE IL MODELLO CHE FA AL CASO TUO.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



I PREMIATI 2013

Premio riservato alle imprese artigiane in attività, associate a Confartigianato Imprese Como da oltre 20 anni in forma continuativa



BIANCHI ENRICO & MAURO SNC
Ceremate



CASATI FRANCO
Mariano Comense



CAVADINI FAUSTO
Como



COLOMBO ENRICO
Mariano Comense



ESTETICA M
Pontelambro



FERRADINI RICCARDO
Casasco Intelvi



FOTO ALBA SNC
Senna Comasco



GRILLONE ANTONIO
Lurago d'Erba



GUIDI SNC
Mariano Comense



IMPRESA EDILE GREGORINI
Como



IMPRESA MAMONE SRL
Figino Serenza



PEDERSOLI SNC
Como



PIÙ DONNA E LUI
Cantiù



RUSCONI GAETANO
Valbrona



SAM.COL. SNC
Mariano Comense



SCALISE GIORGIO
S. Fermo della Battaglia



SCARLATA MICHELE
Como



TACCHINI E RIVA
Canzo



ARNABOLDI INTERIORS SRL
Cantù



BATTAGLIA UMBERTO
Menaggio



BRENNIA F.LLI P.E.M. SAS
Mariano Comense



CASAROTTI ALDO
Carlazzo



CATTANEO MAURO
Mariano Comense



CATTANEO VIRGINIO
Novedrate



COLOMBO TARCISIO
Mariano Comense



F.LLI ANZANI SNC
Mariano Comense



MARMI GRANITI
S. Fedele Intelvi



NEGRETTI 1888 SRL
Olgiate Comasco



RONCHETTI MAURIZIO ALESSANDRO
Albavilla

Il Premio è stato conferito anche alle seguenti aziende che non erano presenti alla consegna: Caputi Anna, Casati Amos, F.Lli Galimberti snc, Fontana Cesare e Radaelli Angelo e Figli srl.

Premio riservato alle imprese artigiane in attività, associate a Confartigianato Imprese Como da oltre 60 anni in forma continuativa



MARIO SAMPIETRO SNC
Lipomo

Riconoscimento all'Anap Confartigianato Persone Como in occasione del 25° anniversario della costituzione del gruppo



AMBROGIO MASPERO
Fondatore e Presidente

Riconoscimenti assegnati dalla giunta al personale di Confartigianato Imprese Como

Anzianità 20 anni



LORENA BRUNATI

Anzianità 40 anni



GIUSEPPE AZZOLINI



AFRA CORTI



VIRGINIA INTROZZI

“Confartigianato Imprese di Como e Zurich, sicurezza a portata di mano.”

Se sei iscritto alla Confartigianato Imprese di Como, puoi usufruire delle condizioni esclusive che sono state concordate insieme a Zurich per le polizze Artigiani e piccole imprese. Inoltre potrai beneficiare anche di importanti vantaggi sulle polizze per la vita privata previste dalla convenzione, come ad esempio auto, casa e infortuni.

Zurich HelpPoint®

In tuo aiuto, quando serve.

Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina

ALBERTI PIERO ANGELO Via Italia, 54 - 22070 Vighizzolo - Cantù - Tel. 031.731423
www.agenziaturich.it/co509

ASS.NI BRESSANELLI SNC Via Canturina, 83/B - 22100 Como - Tel. 031.307933
www.agenziaturich.it/co006

ASSIBROGGI S.A.S. Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como - Tel. 031.268142
www.agenziaturich.it/co001

FORCELLA ANDREA GABRIELE Corso XXV Aprile, 74/E - 22036 Erba -
Tel.031.644846 - www.agenziaturich.it/co510

ASSISTUDIO GELPI S.A.S. Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.304121
www.agenziaturich.it/co002

ASS.NI IN & C. S.A.S. Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense - Tel. 031.751548
www.agenziaturich.it/co508

PORTA ASS.NI S.A.S. Via Varese, 83 - 22100 Como - Tel.031.272070
www.agenziaturich.it/co005

SARTORI ASS.NI SNC Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù - Tel. 031.712474
www.agenziaturich.it/co501

**Assicurazioni
per l'attività
e per la vita
privata**





**Alta Brianza
Alzate Brianza**

www.bccaltabrianza.it



**SO DI POTER CONTARE
SULLA MIA BANCA
ANCHE QUANDO
NON È TUTTO ROSE E FIORI.**

**SENTIRSI A CASA: I MIEI
RISPARMI NON CHIEDONO
NIENTE DI MEGLIO.**

**È BELLO SAPERE DOVE
VANO I MIEI SOLDI
PRIMA DI TORNARE
NELLE MIE TASCHE.**

SCEGLI LA BCC ALTA BRIANZA

- **AIRUNO**
Via Postale Vecchia, 23
T. 039.9943012
- **ALBAVILLA**
Piazza Fontana, 1
T. 031.628044
- **AROSIO**
Via degli Artigiani, 5
T. 031.758250
- **COMO**
Via Rubini, 3
T. 031.2767511
- **COSTA MASNAGA**
Piazza G. Colombo, 23
T. 031.879202
- **CREMNAGO**
Via Roma, 64
T. 031.699760
- **ERBA**
Via Turati, 1
T. 031.3338326
- **EUPILIO**
Via IV Novembre, 1
T. 031.658151
- **GALBIATE**
Via Ettore Monti, 65
T. 0341.283482
- **LIPOMO**
Via Provinciale, 22
T. 031.558097
- **MERATE**
Viale Cornaggia, 3
T. 039.9285105
- **MONTANO LUCINO**
Via Manzoni, 19
T. 031.473107
- **OGGIONO**
Via Lazzaretto 15/A
T. 0341.576840
- **OLGIATE MOLGORA**
Via Aldo Moro, 2
T. 039.9910261
- **PONTELAMBRO**
Piazza Puecher, 11
T. 031.620156
- **UFFICIO ASSICURATIVO
ALZATE BRIANZA**
Via Diaz, 24
T. 031.3352841

ALZATE BRIANZA - Via IV Novembre, 549 - Tel. 031.634111



Con noi maturano nuovi frutti.

Fidi a breve termine:

- » Fido di cassa
- » Sconto portafoglio
- » Anticipi fatture
- » Anticipi export e import

Finanziamenti Speciali:

- » FEI
- » Affidamento Pool Confidi

ARTIGIAN
FIDI
LOMBARDIA



Artigianfidi Lombardia Società Cooperativa
Viale Roosevelt 19 - Como - T_031 273086 - info@artigianfidi.net

Sedi territoriali: Cantù_Erba_Lomazzo_Villa Guardia_Menaggio_Dongo_Mozzate
San Fedele Intelvi_Porlezza_Bellagio_Mariano Comense

www.artigianfidi.net